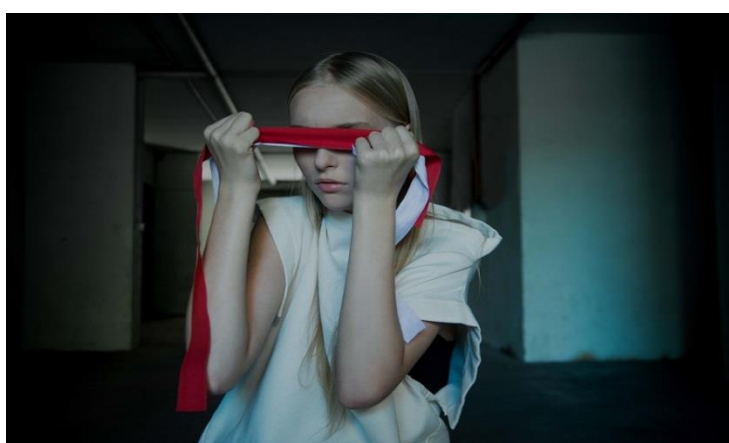


CHI HA PAURA DELLA IMMAGINAZIONE ATTIVA?



Quello che vi proponiamo è un viaggio singolare dentro e attorno al metodo secondo C. G. Jung elettivo per incontrare l'inconscio, ovvero *l'Immaginazione Attiva*.

Gli allievi del quarto anno del training AIPA assieme a una didatta AIPA illustreranno sia dal punto di vista teorico che esperenziale le fondamentali caratteristiche dell'esercizio di Immaginazione Attiva e le sue possibilità di incidere in modo significativo sulla psiche individuale e collettiva.

Invitiamo chiunque sia interessato a conoscere questo percorso di conoscenza di sé e di cura che differenzia la psicoterapia junghiana da ogni altro tipo di psicoterapia, e che tanto ha a che fare con la letteratura, il cinema, la musica, la danza, la pittura ed ogni altra forma di espressione che dia voce all'inconscio.

Nel corso dell'incontro la Dott.ssa Chiara Tozzi presenterà la conferenza tenuta a Vienna, nell'ambito del Congresso IAAP 2019.

Dall'orrore alla responsabilità etica. Il confronto di Carl Gustav Jung e Stephen King con la parte oscura dentro di noi e nel mondo.



ASSOCIAZIONE
ITALIANA PSICOLOGIA
ANALITICA

**SABATO
5 OTTOBRE 2019
ORE 17.00**

**DOVE
AIPA VIA ANTONIO
MUSA 15 - ROMA**

CONTATTI
Mail: info@aipa
Web: www.aipa.info

**INGRESSO
LIBERO**

Programma

17:00 **Introduzione** Dr. Maria Claudia Loreti, Segretario CAP

17:10 **Dall'orrore alla responsabilità etica. Il confronto di Carl Gustav Jung e Stephen King con la parte oscura dentro di noi e nel mondo.**

Dr. Chiara Tozzi, Didatta AIPA- IAAP

18:00 **Affrontare l'inconscio: gli allievi del quarto anno del Training AIPA illustrano la loro esperienza di Corso AIPA di Immaginazione Attiva con la Dr. Chiara Tozzi**

Dr. Alessandra Bettini

Dr. Gaetana Bonasera

Dr. Giulio Caselli

Dr. Valerio Colangeli

Dr. Paola Motta

Dr. Gianfranca Nieddu

Dr. Bianca Pannella

Dr. Stefania Torelli

Dr. Antonio Zeppa

18:40 **Discussione con i colleghi e gli invitati presenti**

***Dall'orrore alla responsabilità etica.* Abstract**

Orrore.

È questo uno dei termini più usati dai pazienti e dalle persone che incontro quotidianamente, per definire ciò che presenta la realtà attuale collettiva attraverso terrorismo, razzismo e conflittualità. Un orrore non diverso da quello vissuto nel confronto di contenuti psichici angosciosi o di esperienze traumatiche individuali.

Il mio studio dell'opera di C.G. Jung e la lettura dei romanzi e dei racconti "dell'orrore" di S. King sono iniziati nello stesso periodo – nella seconda metà degli anni '70 – e vanno avanti a tutt'oggi con interesse crescente. In questo lungo arco di tempo ho potuto progressivamente mettere a fuoco come S. King attraverso la Fiction, e C.G.Jung attraverso l'esplorazione della Psiche, abbiano accettato l'orrore del confronto con "It", ovvero "La parte oscura", l'Altro dentro di sé, traendone immagini e simboli capaci di collegare la propria esperienza personale a quella collettiva. Questo confronto, che Jung effettuò attraverso la Psicologia Analitica, e King attraverso la Fiction – e che è definibile come un atteggiamento e pratica di Immaginazione Attiva – ha portato entrambi ad assumere una posizione *etica* nei confronti delle immagini interne così come verso i contenuti individuali e collettivi della vita umana.

Lo scopo della mia presentazione sarà quello di illustrare come il confronto con la parte oscura di sé, analizzato, operato e narrato da C.G. Jung e da S. King, possa fornire a uno psicologo analista una speciale capacità di esplorare profondamente e di elaborare *eticamente* l'orrore verso ciò che è diverso e che fa paura, in diversi ambiti: nella pratica clinica, nella formazione analitica e nel confronto traumatico e conflittuale con la diversità, cui oggi come un tempo il mondo ci espone.

CHIARA TOZZI Note Biografiche

Scrittrice, Sceneggiatrice e Docente di Sceneggiatura e Psicologia, affianca a scrittura, docenza e supervisione, l'attività clinica di Psicoterapeuta Analista.

Dopo la Laurea in Psicologia si è specializzata in Psicologia Analitica presso l'Associazione Italiana di Psicologia Analitica (A.I.P.A.) di cui è Socio Ordinario e Didatta. È membro della *International Association for Analytical Psychology* (I.A.A.P.)

Da febbraio 2018 è stata nominata Referente del Comitato Direttivo nell'AIPA per i contatti internazionali con la IAAP al fine di scambi culturali e organizzazione di eventi

Autrice di racconti, romanzi, e soggetti e sceneggiature per cinema, teatro, radio e televisione, ha tenuto, in qualità di Docente di Sceneggiatura, corsi presso l'Università di Roma e di Firenze, il Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma, La Scuola Holden di Torino, l'Accademia di Costume & Moda di Roma, l'A.I.P.A ed altre scuole e accademie italiane.

Conduce attualmente in qualità di Didatta il Corso "Immaginazione Attiva" presso l' A.I.P.A.

Ha tenuto conferenze basate principalmente sulla sua ricerca inerente la correlazione fra Immaginazione Attiva e Linguaggio di un Film in Danimarca, negli Stati Uniti (presso la Yale University), in Giappone, in Svizzera (presso lo ISAP Zurich), in Serbia, in Ungheria, in Francia, in Inghilterra, in Russia, in Austria e in Italia.

Conduce attualmente supervisione e workshop per la IAAP in Europa.

È stata presidente dell'Associazione "IMAGHIA-Consulenza Psicologico Creativa per Cinema e Televisione" e del "Premio IMAGHIA ai film che fanno bene".

È attualmente Direttore Artistico del premio internazionale junghiano "Mercurius Prize for Films of particular Psychological Significance and Sensitivity to Human Rights", con sede a Zurigo.

Ha pubblicato le raccolte di racconti *Tanti posti vuoti* (Aktis Ed.1994), *L'amore di chiunque* (Baldini & Castoldi Ed.1997) e *Condividere* (Ila-Palma Ed. 2005 e Laurana Reloaded 2016); il saggio "Il paziente sceneggiatore" (Gaffi Ed. 2007); il romanzo " *Quasi una vita*" (Feltrinelli Ed. 2008), e numerosi racconti su riviste di letteratura in Italia e in Olanda.

È autrice di articoli per il *Journal of Analytical Psychology*, *Studi Junghiani* e riviste e quotidiani italiani.

Ha fatto parte del Comitato Editoriale di *Studi Junghiani*, curando nello specifico la rubrica "Arti e Mestieri".

chiaratozzi@alice.it